

# Baumit NanoporTop

## Finitura autopulente



- **Effetto autopulente grazie al catalizzatore**
- **Con fotocatalizzatore**
- **Altissima protezione dallo sporco**

<b>Prodotto</b>	Finitura a spessore in pasta per esterni pronta all'uso, di consistenza pastosa, repellente allo sporco organico e autopulente grazie al nuovo fotocatalizzatore Baumit che, sfruttando l'energia della luce, mantiene le superfici protette nel tempo dallo sporco. A base minerale, è fortemente traspirante e con scarsa tendenza a sporcarsi.	
<b>Composizione</b>	Leganti minerali di nuova generazione, silicato di potassio, cariche minerali, leganti organici, pigmenti colorati e bianchi, microfibre, additivi e acqua.	
<b>Caratteristiche</b>	Prodotto a base minerale, asciuga senza generare tensioni rilevanti, resiste alle intemperie, è traspirante al vapore acqueo e alla CO <sub>2</sub> , resiste in maniera eccellente agli imbrattamenti grazie all'effetto fotocatalizzante ed è di facile applicazione a mano e a macchina. Colore bianco brillante.	
<b>Campo d'impiego</b>	Finitura innovativa per sistemi ETICS; adatta anche su intonaci, rasanti a base minerale vecchi e nuovi, calcestruzzo; particolarmente adatta negli interventi su edifici di elevato pregio architettonico e nei lavori di ripristino e risanamento.	
<b>Dati Tecnici</b>	Reazione al fuoco:	A2 s1 d0
	forza adesiva:	≥ 0.3 MPa
	valore μ:	ca. 20 - 30
	Densità della materia prima:	ca. 1.8 kg/dm <sup>3</sup>
	Conducibilità termica λd:	ca. 0.700 W/mK
	Valore V:	V1
	valore W:	W2
	Categoria della qualità:	Premium

	Baumit NanoporTop 1,5mm K	Baumit NanoporTop 2mm K	Baumit NanoporTop 3mm K
resa	ca. 10 m <sup>2</sup> /vaso	ca. 8.6 m <sup>2</sup> /vaso	ca. 6.4 m <sup>2</sup> /vaso
consumo	ca. 2.5 kg/m <sup>2</sup>	ca. 2.9 kg/m <sup>2</sup>	ca. 3.9 kg/m <sup>2</sup>



<b>Imballo</b>	vaso 25 kg, 1 pallet = 32 vasi = 800 kg
<b>Stoccaggio</b>	Il prodotto può conservarsi in luogo asciutto, fresco, al riparo dal gelo e nella confezione chiusa per un periodo massimo di 6 mesi.
<b>Garanzia di qualità</b>	Controllo interno a cura dei nostri laboratori aziendali.
<b>Classificazione sostanze chimiche</b>	Per la classificazione dettagliata in base alla Legge sulle sostanze chimiche (ChemG) si rinvia alla relativa scheda dati di sicurezza, redatta a norma dell'Art. 31 e dell'Allegato II del Regolamento 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio europeo del 18/12/2006 e consultabile al sito <a href="http://www.baumit.com">www.baumit.com</a> . La scheda può essere richiesta anche direttamente presso il fabbricante

## Sottofondo

Il supporto deve essere pulito, asciutto, non gelato, privo di polvere ed efflorescenze, portante e non idrorepellente e non deve presentare parti staccate.

La verifica del supporto va effettuata in base alle ONORM EN B 2230, B 3346 e B 6400. Per la planarità della parete si applica la DIN 18202.

### Idoneo su:

- Supporti minerali
- Calcestruzzo o intonaci vecchi
- Baunit PowerFlex (impiegando Baunit PowerFlex si può omettere la primerizzazione)

### Non idoneo su:

- Plastiche e resine
- Smalti e pitture a olio
- Pitture alla colla
- Pitture e intonaci a base di calce
- Supporti in legno e metallo

## Preparazione sottofondo

Prima dell'applicazione il supporto va pretrattato come segue:

- Primerizzare le superfici fortemente assorbenti o ad assorbenza differenziata con Baunit MultiPrimer
- Consolidare i supporti sfarinanti con Baunit SanovaPrimer (attenersi alla relativa scheda prodotto)
- Rimuovere meccanicamente eventuali strati sinterizzati
- Rimuovere a vapore o con prodotti specifici o mediante levigatura eventuali residui di oli distaccanti su calcestruzzo
- Rimuovere eventuali imbrattamenti
- Trattare eventuali colonizzazioni algali o fungine con prodotti adatti (per es. Baunit FungoFluid)
- Rimuovere pitture incoerenti o fortemente degradate
- Ricoprire con collanti/rasanti (per es. Baunit StarContact) superfici minerali danneggiate o fessurate e armarle con Baunit StarTex.

Oltre ai pretrattamenti di cui sopra, tutti i supporti vanno sempre primerizzati con Baunit PremiumPrimer (successivo tempo di attesa: min. 24 ore).

Impiegando Baunit PowerFlex si può omettere la primerizzazione.

## Applicazione

Dopo aver lasciato asciugare il primer Baunit PremiumPrimer per almeno 24 ore si può applicare Baunit NanoporTop.

Prima dell'applicazione mescolare bene Baunit NanoporTop in una miscelatrice.

Eventualmente regolare la consistenza con l'aggiunta di una modica quantità di acqua pulita (max 1%). Applicare il prodotto sull'intera superficie con una cazzuola a punta quadra in acciaio inossidabile o spruzzarlo con un'intonacatrice adatta, tirandolo poi a spessore. Subito dopo lisciarlo con un frattazzo in plastica.

Non mescolare il prodotto con altri intonaci. Applicare il prodotto lavorando uniformemente e senza interruzioni.

## Avvertenze e informazioni

Durante la lavorazione e l'indurimento del prodotto la temperatura dell'aria, del materiale e del supporto deve essere di almeno +8 °C.

**N.B.** Le indicazioni relative ai consumi si intendono orientative. I valori riportati sono da considerarsi indicativi in quanto i reali consumi vanno determinati mediante applicazione di prova. Nell'impiego pratico va tenuto conto di un maggior consumo del 10% circa, in funzione della scabrezza e dell'assorbimento del supporto come pure della tecnica di applicazione.

- **Protezione dalle intemperie:** proteggere la facciata dall'irraggiamento solare diretto, dalla pioggia e dal vento forte (per esempio mediante reti protettive per impalcature). Un'elevata umidità atmosferica e/o temperature basse (per es. a tardo autunno) possono allungare in maniera sensibile i tempi di essiccazione e provocare viraggi cromatici. Temperature estive elevate accorciano l'essiccazione e possono provocare il "bruciamento" della pittura.
- **Tonalità:** il viraggio cromatico delle tinte può venir influenzato in maniera rilevante dalle condizioni del fondo, dalla temperatura e dall'umidità atmosferica. Differenze cromatiche (con formazione di macchie) possono risultare in particolare su superfici parzialmente ombreggiate (per esempio da impalcature) o in caso di difformità del supporto (struttura, assorbimento) o di esposizione differenziata agli agenti atmosferici. L'uniformità delle tinte può essere garantita soltanto all'interno del medesimo lotto. In presenza di prodotti di lotti diversi, questi vanno assolutamente mescolati assieme prima di iniziare i lavori. In caso di impatti meccanici sulla superficie intonacata, per effetto delle conseguenti microfratture delle cariche si possono verificare in corrispondenza di questi punti alterazioni cromatiche, che non influenzano tuttavia né la funzionalità né la qualità del prodotto.
- **Valore TSR (Total Solar Reflectance):** applicando tinte con TSR compresa tra 20 e 24 su sistemi termoisolanti a cappotto ETICS occorre pretrattare il fondo con un rasante a base cementizia applicato su forte spessore ( $\geq 5$  mm) o con Baunit PowerFlex (3-4 mm). Con TSR  $>25$  l'armatura va realizzata attenendosi alle Direttive Baunit. In caso di impiego su sistemi di intonacatura tradizionali si applicano la ÖNORM B 3346 nonché le linee guida per la lavorazione degli intonaci predisposte dalla Österreichische Arbeitsgemeinschaft Putz (ÖAP), nella stesura di volta in volta vigente.
- **Colonizzazione microbiotica:** il prodotto è additivato con una carica antialghe e antifunghi con funzione preventiva e rallentante. In presenza di condizioni ambientali particolarmente critiche (per esempio forte umidità, precipitazioni, vicinanza a specchi d'acqua, prati, boschi, cespugli o alberi, presenza di piante rampicanti ecc.) e ove sia necessario risanare superfici colonizzate da funghi e/o alghe si raccomanda di impiegare cariche antialghe e antifunghi rinforzate. Non si può comunque garantire la prevenzione permanente di una colonizzazione algale o fungina. In merito si rinvia anche alle schede „Alghe e funghisu facciate“ della Österreichische Arbeitsgemeinschaft Putz (ÖAP) e del Gruppo qualità WDS.
- **Misure precauzionali:** vedere la scheda di sicurezza.
- **Pulizia:** proteggere gli occhi e la pelle. Proteggere anche le superfici adiacenti non destinate ad essere trattate, in particolare vetro, ceramica, klinker, pietra naturale, superfici smaltate e parti metalliche. Eventuali imbrattamenti vanno rimossi con abbondante acqua prima che la pittura si sia asciugata. Dopo l'uso lavare immediatamente con acqua gli strumenti e le attrezzature.

Le indicazioni tecnico-applicative scritte e verbali fornite agli acquirenti e agli applicatori si basano sulle nostre esperienze e sull'attuale stato dell'arte a livello teorico e pratico; esse non sono vincolanti e non prefigurano alcun vincolo contrattuale o impegno secondario derivante dal contratto di acquisto. Esse non esonerano l'acquirente dal verificare personalmente e su propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti allo scopo applicativo previsto.